



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## GLI UMILI SONO GRANDI PRESSO DIO

L'orgoglio e l'arroganza screditano sempre ogni apparenza di doti o virtù. L'umiltà, al contrario, ne garantisce l'autenticità. Essa rende più «amabili di un benefattore», dice il Siracide. Inoltre, gli umili rendono gloria all'onnipotenza di Dio al quale si affidano. La condizione degli orgogliosi non «trova grazia davanti al Signore», finché la «radice» di questo male non sia stata strappata dal loro cuore.

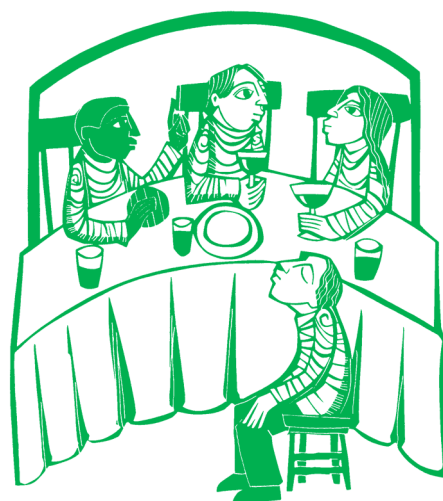
Con il suo esempio e il suo insegnamento Gesù ha proclamato che Dio innalza gli umili e confonde i superbi, come canta Maria Santissima nel Magnificat. L'occasione è stata offerta a Gesù, in particolare, un giorno in cui era stato invitato a pranzo da un fariseo. Vedendo come gli invitati prendevano i primi posti, con il rischio di vedersi retrocessi nel caso in cui fosse sopraggiunto uno più degno di loro, Gesù racconta anzitutto una parabola.

Raccontandola, non intende richiamare una banale norma di furbizia o impartire una lezione di buone maniere elementari. Intende affermare che: «Chiunque si esalta, sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato». L'espressione mostra che l'insegnamento della parabola, come quello di tutte le altre, riguarda la fede, il modo in cui i discepoli devono comportarsi e, soprattutto in questo caso, dal punto di vista dell'accesso al Regno di Dio.

Nella Bibbia, la comunione a tavola ha

un significato religioso. Tutti i pasti che Gesù ha condiviso con i suoi discepoli, con amici come Marta e Maria, con Zaccheo, con pubblicani e peccatori, con farisei, costituiscono delle parabole, e cioè comportamenti carichi di significato, raccontate non con i gesti, che riguarda il Regno o le condizioni richieste per esservi ammessi. Il loro pieno significato appare nell'ultima cena che Gesù condivide con i suoi discepoli prima della morte. L'Eucaristia, celebrata in memoria di ciò che Gesù ha fatto quella sera, è il segno e l'anticipo della festa definitiva. Allora il Signore farà sedere ai primi posti quegli umili che hanno cercato di fare la volontà di Dio qui in terra.

Gesù si rivolge poi a colui che lo ospita, un uomo pio e religioso, e proclama «beati» coloro che trattano da amici i malati, i disabili, i poveri, senza aspettarsi qui sulla terra la ricompensa promessa alla risurrezione dei morti. Gesù, entrato nella città di Dio, ne è il mediatore. Attraverso di lui, noi siamo già in comunione con tutti i giusti giunti alla perfezione.



**PRIMO VENERDÌ DEL MESE**

Venerdì 2 settembre, **primo venerdì del mese**, **D. Chino porterà la S. Comunione** a infermi e anziani che ne fanno richiesta

**GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO.**

**Giovedì 1 settembre è la giornata mondiale di preghiera per la cura del creato.** Dal messaggio di papa Francesco:

“Ascolta la voce del creato” è il tema e l’invito del Tempo del Creato di quest’anno. Il periodo ecumenico inizia il 1° settembre con la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato e si conclude il 4 ottobre con la festa di San Francesco. È un momento speciale per tutti i cristiani per pregare e prendersi cura insieme della nostra casa comune.

Se impariamo ad ascoltarla, notiamo nella voce del creato una sorta di dissonanza. Da un lato, è un dolce canto che loda il nostro amato Creatore; dall’altro, è un grido amaro che si lamenta dei nostri maltrattamenti umani.

Ascoltando queste grida amare, dobbiamo pentirci e modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi. Sin dall’inizio, l’appello evangelico «Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino!», invitando a un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato. Lo stato di degrado della nostra casa comune merita la stessa attenzione di altre sfide globali quali le gravi crisi sanitarie e i conflitti bellici.

Come persone di fede, ci sentiamo ulteriormente responsabili di agire, nei comportamenti quotidiani, in consonanza con tale esigenza di conversione. Ma essa non è solo individuale. La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria. In questa prospettiva, anche la comunità delle nazioni è chiamata a impegnarsi, specialmente negli incontri delle Nazioni Unite dedicati alla questione ambientale, con spirito di massima cooperazione”.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 29 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 2022**

**Lunedì 29, Palse ore 8.00**

**Martedì 30, S. Giuseppe ore 19.00**

DALLA TORRE AMABILE E DEFUNTI FAM.  
DALLA TORRE E ZIGAGNA.

SANTAROSSA ALESSANDRO, MARINA,  
ANNAMARIA, ANTONIO E PATTI ALFIO.  
ANN. SANTAROSSA ELIO.

BISCONTIN ANTONIETTA

**Mercoledì 31 agosto, Palse ore 8.00.**

**Giovedì 1 settembre, Pieve ore 19.00**

BISCONTIN EGIDIO.

TURCHET ERNESTO, TERESA E FIGLI.

**Venerdì 2, Palse ore 8.00.**

**Sabato 3, Palse ore 19.00**

TURCHET GIACOMO E BISCONTIN ASSUNTA.

BISCONTIN ELISABETTA.

**Domenica 4, XXIII DEL TEMPO ORDINARIO**

**Palse ore 8.00**

PIVETTA PIETRO, MARIA, ALDO, ESTER E BRUNO.

SANTAROSSA ERNESTA.

TURCHET ANGELO (BAROS).

SANTAROSSA CAMILLO E FAM.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

DEI NEGRI ANGELO.

PRINA ROBERTO.

STIVAL VITTORIANO E CIGANA MARIA.

IN ON. DEL PREZIOSISSIMO SANGUE.

**Pieve ore 9.30**

TURCHET SANTE.

DEFUNTI DI MURADOR ERNESTO.

IN RINGRAZIAMENTO.

**(Palse ore 11.00)**